

Destinazione...



SPAGNA

A cura di

ITALIA  ORIENTA

In collaborazione con

 **corriereuniv.it**
I GIOVANI NEL QUOTIDIANO





SPAGNA

Tra storia, cultura e divertimento

Storia millenaria, florilegi arabi, panorami nordici e un letterato per eccellenza: Miguel de Cervantes, con il suo personaggio paradigmatico e mondialmente conosciuto, Don Chisciotte. La Spagna, inutile negarlo, è la meta preferita dagli studenti di mezza Europa, in particolare da quelli italiani. Ogni anno, migliaia di studenti e studentesse arrivano in territorio spagnolo attratti dalla storia delle Università, dalla magia dei luoghi, dal culto del divertimento. E dalla lingua, lo Spagnolo, la seconda più parlata al mondo, davanti addirittura all'Inglese.

QUALCHE NUMERO – La ripresa c'è. E si vede. Nel mese di aprile sono stati creati 175.495 posti di lavoro, la maggior crescita dal 2001. Dal dicembre 2011 a oggi i disoccupati sono calati di 89.343 unità e, infine, la forza lavoro supera i 17 milioni di persone, livello che non si registrava dal 2012. Insomma, la Spagna è un Paese ancora in difficoltà, ma che può offrire opportunità interessanti per studenti e giovani lavoratori. La Spagna, con la sua legislazione tra le più avanzate d'Europa, poi, raggiunge la maggioranza dei cittadini in una dimensione progressista e inclusiva.

SETTORI - I principali settori economici del Paese sono quello terziario, quello manifatturiero e l'agricoltura (in particolare la produzione di frutta, ortaggi, olio d'oliva e vino). Anche il turismo è un settore molto redditizio. Molto bene il settore alberghiero e della ristorazione (70.509 lavoratori in più). Vuoi qualche esempio? Nel primo trimestre di quest'anno sono stati sottoscritti 541mila contratti per braccianti agricoli (+12%), 446mila per camerieri (+19%), 265mila nelle imprese di pulizia (+4%), 265mila per gli operai non qualificati dell'industria manifatturiera (+8%), 260mila nell'edilizia (+5%).

Paura di trasferirti all'estero? Neanche per sogno. I giovani in Spagna troveranno biblioteche universitarie aperte anche di notte, sale studio storiche e magnifiche, un rapporto con i docenti più diretto (a differenza dell'Italia). Ci sono 1 milione e mezzo di studenti attualmente in Spagna: di questi, oltre 50.000 sono stranieri.

Presentazione del Paese

*"Il cavaliere errante senza innamoramento è come
un arbore spoglio di fronde e privo di frutta; è come
corpo senz'anima."*

Miguel De Cervantes



5 Buoni motivi per partire

1. Il clima, simile a quello italiano.
Soleggiato tutto l'anno
2. Il basso costo della vita si accosta a
feste e ottima cucina
3. La lingua: lo spagnolo è la seconda
più diffusa al mondo, davanti
all'inglese!
4. L'attenzione alla cultura
5. Il modo di fare degli spagnoli ti farà
sentire sempre a casa

Presentazione del Paese



Studiare in Spagna

L'Istruzione secondaria in Spagna presenta la dicitura ESO (Educación Secundaria Obligatoria), obbligatoria e gratuita che si eroga tra i 12 e i 16 anni di età, con particolare attenzione all'orientamento educativo e professionale.

Gli studenti che proseguiranno gli studi si iscriveranno al Bachillerato (baccalaureato) che facendo parte dell'istruzione post obbligatoria ha un carattere volontario. Comprende 2 anni accademici che si svolgono, normalmente tra i 16 e i 18 anni. Si realizza con modalità diverse, ma con l'obiettivo unico di fornire agli alunni una preparazione specialistica, in accordo con le prospettive e gli interessi di formazione e che gli permetta di accedere all'università.

Gli studenti orientati invece verso il lavoro possono optare per la formazione professionale, alternativa al Bachillerato.

PASSAGGIO ALL'UNIVERSITA' - Il passaggio dall'istruzione secondaria a quella superiore, nello specifico, all'università prevede il superamento del PAU (Prova di Accesso all'Università) che comprende una fase generale, uguale per tutti, e una fase specifica per il miglioramento del voto di accesso nel ramo di studi che si desidera intraprendere.

Sistema d'istruzione

Come funziona l'Università'?



Dalla Letteratura all'Ingegneria, dalle Scienze Politiche al Diritto. Sono tante le discipline in cui eccellono gli atenei spagnoli. La scelta è vastissima: potrai optare tra l'Università di Salamanca e quella di Siviglia (due delle più antiche del Paese) fino all'Università Autonoma di Barcellona, in cui la metà degli studenti è straniera, e l'eccellenza dell'Università Politecnica di Madrid, dove il 53 % degli studenti trova lavoro entro la fine degli studi.

Il primo ciclo di studi superiori richiede l'acquisizione da 180 a 240 crediti ECTS, a seconda che si tratti di laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico. Il secondo ciclo (enseñanzas de Posgrado) riguarda invece la formazione specializzata dello studente in un determinato settore di studio e richiederà il superamento di 60-120 crediti ECTS per ottenere il titolo di Master che corrisponde al titolo di laurea di II livello. Il titolo di dottore si potrà ottenere solo dopo il superamento di un terzo ciclo di studi universitari finalizzati alla ricerca e richiederà la presentazione di una tesi di ricerca di carattere originale.

Attualmente i corsi di studio nelle università sono organizzati in:

- corsi di studio di I ciclo (Enseñanzas de primer ciclo – ciclo corto), durata pari a 3 anni tra i 180 e i 270 crediti.
- I e II ciclo (Enseñanzas de primer y segundo ciclo – ciclo lungo), hanno una durata di 4 o 5 anni, 300 – 450 crediti.
- corsi di studio di III ciclo (Enseñanzas de terzer ciclo), sono studi avanzati a cui possono accedere solo i laureati. Richiedono il superamento di 32 crediti (320 ore) al fine di ottenere il titolo di "Doctor". Gli studi universitari si possono accorpare in 5 gruppi: umanistici, scienze sperimentali, scienze della salute, scienze sociali-giuridiche e studi tecnici.

Siti web da consultare per approfondimenti sul sistema universitario spagnolo: www.mec.es

Sito del Ministero dell'Educazione e della Scienza: www.educacion.gob.es

Sistema d'istruzione

RICONOSCIMENTO DEI TITOLI - Non esiste un meccanismo automatico per il riconoscimento dei titoli accademici a livello europeo. Di conseguenza, se hai intenzione di proseguire gli studi in un altro Paese dell'UE, dovresti rivolgerti alle autorità competenti per ottenere il riconoscimento del tuo titolo di studio. Faciliterà il percorso di riconoscimento richiedere alla propria università il diploma Supplement¹.

VISTI - Dato che la Spagna è un Paese membro dell'Unione Europea, non è necessario alcun visto per entrare sul territorio, né il permesso per il lavoro. In qualità di cittadino dell'UE, per un soggiorno di durata inferiore a 3 mesi, è sufficiente la carta di identità. Durante il soggiorno nel Paese ospitante, hai diritto allo stesso trattamento previsto per i cittadini nazionali, in particolare per quanto riguarda l'accesso all'occupazione, la retribuzione, le prestazioni volte ad agevolare l'accesso al lavoro, l'iscrizione presso istituti scolastici, ecc.

ALLOGGI E PREZZI - Per la Spagna, ancora di più che per altri Paesi, data l'altissima richiesta, è opportuno verificare in anticipo la disponibilità di un alloggio e muoversi in tempo. I Colegios Mayores (Collegi Maggiori) sono alloggi spesso di tipo elitario, destinati esclusivamente agli studenti. Sono dotati di biblioteche, sale di studio e a volte sono organizzate attività culturali parallele. Per ulteriori informazioni è consigliabile rivolgersi al Servicio de Alojamientos universitarios, istituito presso la maggior parte delle università spagnole e che fornisce ospitalità agli studenti universitari garantendo le condizioni qualitative ad un prezzo accessibile. Meno legate alle attività universitarie sono le Residencias de Estudiantes (residenze studentesche), molto diffuse e di diversi tipi. Il prezzo varia tra i 300,00 e i 721,00 euro a camera a seconda della zona in cui si trovano e dei servizi che offrono (mezza pensione, pensione completa, lavanderia, stireria, palestra, ecc.). Per ulteriori informazioni contattare le singole università. L'alloggio in affitto è la soluzione spesso scelta da lavoratori e da studenti (perché più economica degli studentati), per la cui ricerca è consigliabile consultare le bacheche universitarie, le associazioni.

Siti per trovare un appartamento

www.segundamano.com

www.casaswap.es

www.reaj.com

COSTO - Studiare in Spagna ma anche viverci da studente, costa circa 9.000 euro all'anno in città come Madrid e Barcellona. Se invece si scelgono città universitarie come Valencia, Tarragona, Granada o Salamanca, anche queste molto ambite, il budget scende a 5.000/6.000 euro circa.

Università

1

Il diploma Supplement è un documento integrativo del titolo ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore. Il Diploma Supplement fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente secondo un modello standard in 8 punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

Elenco di università ed Istituti universitari

- Universidad Alfonso X El Sabio www.uax.es
- Universidad Carlos III de Madrid www.uc3m.es
- Universidad Complutense de Madrid www.ucm.es
- Universidad de Alcalá www.alcala.es
- Universidad de Burgos www.ubu.es
- Universidad de Castilla-La Mancha www.uclm.es
- Universidad de Córdoba www.uco.es
- Universidad de Extremadura www.unex.es
- Universidad de Granada www.ugr.es
- Universidad de León www.unileon.es
- Universidad de Málaga www.uma.es
- Universidad de Navarra www.unav.es
- Universidad de Oviedo www.uniovi.es
- Universidad de Salamanca www.usal.es
- Universidad de Zaragoza www.unizar.es
- Universidad de las Palmas de Gran Canaria www.ulpgc.es
- Universidad Europea de Madrid www.uem.es
- Universidad Politécnica de Madrid www.upm.es
- Universidad Pontificia Comillas de Madrid www.upcomillas.es
- Universidade de Santiago de Compostela www.usc.es
- Universitat Autònoma de Barcelona www.uab.es
- Universitat de Girona www.udg.edu
- Universitat de les Illes Balears www.uib.es
- Universitat de Lleida www.udl.es
- Universitat de València www.uv.es
- Universitat Oberta de Catalunya www.uoc.edu
- Universitat Politècnica de València www.upv.es
- Universitat Politècnica de Catalunya www.upc.edu
- Universitat Pompeu Fabra www.upf.edu
- University of Valladolid www.uva.es
- ESADE– Barcelona www.esade.edu
- Institut Universitari de l'Audiovisual www.iua.upf.edu



Università



BORSE DI STUDIO

**“Parto sì,
ma con la borsa”**

Il Ministero spagnolo degli Affari Esteri e della Cooperazione Becas MAEC-AECI mette a disposizione ogni anno delle borse di studio per gli studenti stranieri interessati a studiare in Spagna, sia per studi di lingua o studi complementari al corso di laurea sia per attività di ricerca. Ogni anno il bando di concorso viene aperto tra ottobre e novembre. Sono in programma anche borse per stranieri per progetti di cooperazione culturale in Spagna e all'estero.

Generalmente le borse di studio per frequentare un corso di lingua estivo nelle università ammontano a circa 1.200 euro per un mese. Esistono anche finanziamenti, per studi di perfezionamento post laurea come master o post dottorato, di circa 600 euro al mese (a Madrid, per esempio) più l'alloggio in una residenza universitaria. Per ottenere una borsa di studio è necessario conoscere lo spagnolo. Le candidature possono essere inoltrate online secondo le modalità indicate sui vari bandi di concorso.

Tutte le informazioni utili sulle sovvenzioni da parte del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione in Spagna sono disponibili sul sito [Becas MAEC-AECI](#). Inoltre è opportuno, qualora si scelga di effettuare un periodo di studio in Spagna, contattare l'[Ambasciata di Spagna](#) e visitare il sito del [Ministero spagnolo dell'Istruzione](#). Fai attenzione: per l'anno 2015-16 la Spagna non offre borse di studio per studenti stranieri. Potrai comunque partire usufruendo di servizi europei e istituzionali, come le borse di studio Leonardo Da Vinci o i programmi Erasmus.

Borse di studio



STAGE E TIROCINI



La definizione di stage in spagnolo è “programa de prácticas” la cui durata è variabile ma, in media, non è mai inferiore ai tre mesi e non supera i sei. Uno degli obiettivi principali è quello di offrire agli studenti e ai neolaureati universitari una prima conoscenza del mondo del lavoro, ma anche di promuovere un maggior collegamento tra le istituzioni accademiche e le aziende.

In Spagna la legislazione che regola lo stage presso le aziende è contenuta nel Reale Decreto 1497/1981 sui Programmi di Cooperazione Educativa. Questo decreto individua le università, i Centros de orientación e información de Empleo (COIE) e le Fundaciones Univesridad-Empresa (www.redfue.es) come interlocutori per avviare una formazione pratica degli studenti nelle aziende: nel caso in cui un candidato italiano voglia realizzare autonomamente uno stage in un'impresa spagnola, i percorsi sono diversi a seconda che si tratti di uno studente ancora iscritto all'università o abbia già terminato gli studi. In questo secondo caso la possibilità di fare pratica nell'impresa dovrà essere regolarizzata da un contratto. Infine, per quanto riguarda i rimborsi spese, le aziende concedono agli stagisti aiuti economici denominati “borse o aiuto allo studio”, affinché lo studente non debba accollarsi tutti i costi, ma in nessun caso questi aiuti possono essere considerati una remunerazione caratteristica di un rapporto di lavoro vero e

Stage e Tirocini

proprio. L'aiuto finanziario varia notevolmente da un'azienda all'altra: alcune offrono persino vitto, alloggio o partecipazione a corsi di lingua.

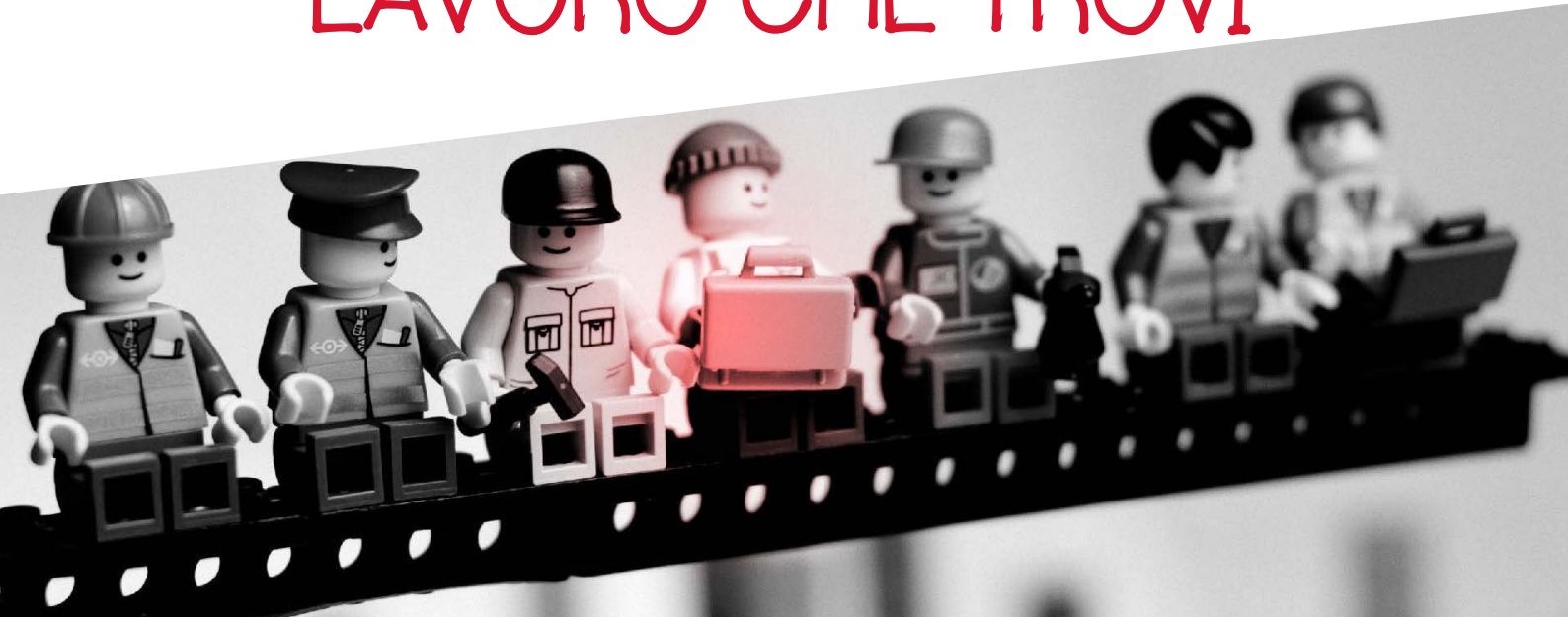
In Spagna sono presenti numerose organizzazioni che assistono gli studenti stranieri nel trovare uno stage, sebbene alcune di queste possono chiedere un compenso per i loro servizi. In particolare, puoi ottenere informazioni tramite: la Fundación Universidad-Empresa FUE creata dalla Camera di Commercio di Madrid per favorire l'incontro e lo scambio di informazioni tra Università e Imprese, sempre aggiornata sulle opportunità di stage e di lavoro; l'AIESEC, un network internazionale che offre programmi di stage e supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro agli studenti e ai neolaureati di più di 100 Paesi, specialmente per quelli laureati in economia e commercio o in organizzazione aziendale; l'IAESTE che propone stage per gli studenti universitari in discipline tecnico-scientifiche.

Utilissimi sono anche i siti www.europeaninternships.com, www.internaboard.com, www.internships-4u.com e infine www.oneco.org, partner di www.europlacement.com, vera miniera di informazioni ed opportunità di stage non solo in Spagna ma in tutto il mondo.



Stage e Tirocini

Paese CHE VAI, LAVORO CHE TROVI



A parte il suo mercato interno, la Spagna offre una posizione privilegiata come porta di accesso al mercato europeo, America Latina e Nord Africa. Le comunicazioni sono favorite da infrastrutture ultramoderne. La Spagna possiede infatti due dei maggiori aeroporti d'Europa (Madrid e Barcellona). Inoltre è: 3° Paese in Europa per trasporto aereo dei passeggeri, 1° Paese in Europa per lunghezza autostrade, 1° Paese in Europa e 3° al mondo per lunghezza linee ferroviarie ad Alta Velocità.

In Spagna la ripresa c'è. E si vede. Nel mese di aprile sono stati creati 175.495 posti, la maggior crescita dal 2001 quando in carica c'era l'esecutivo di José María Aznar. Dal dicembre 2011 a oggi i disoccupati sono calati di 89.343 unità e, infine, la forza lavoro supera i 17 milioni di persone, livello che non si registrava dal 2012. Insomma, la Spagna è un Paese ancora in difficoltà, ma che può offrire opportunità interessanti per studenti e giovani lavoratori.

I principali settori economici della Spagna sono quello terziario e manifatturiero e l'agricoltura (in particolare la produzione di frutta, ortaggi, olio d'oliva e vino). Anche il turismo è un settore molto redditizio, che offre diverse opportunità per giovani emigranti. Molto bene il settore alberghiero e della ristorazione (70.509 lavoratori in più nel primo trimestre 2015), seguito dall'amministrativo e dal terziario. Nel primo trimestre di quest'anno sono stati sottoscritti 541mila contratti per braccianti agricoli (+12%), 446mila per camerieri (+19%), 265mila nelle imprese di pulizia (+4%), 265mila per gli operai non qualificati dell'industria manifatturiera (+8%), 260mila nell'edilizia (+5%).

Lavoro

VISTI LAVORATIVI - Come cittadino dell'UE si può vivere come dipendente, lavoratore autonomo o lavoratore distaccato. Durante i primi 3 mesi di soggiorno nel nuovo Paese, non si è obbligati a iscriversi negli uffici delegati dal Ministero degli Interni per ottenere un documento che attesti il diritto di soggiorno nel Paese. Al vostro ingresso in Spagna avete 90 giorni da trascorrere liberamente come visitatore, scaduti i quali, se volete trattenervi è necessaria la richiesta del NIE. In Italia, può essere richiesto nei consolati spagnoli (consigliabile farlo prima della partenza). Il processo per l'ottenimento del NIE può essere lungo da 1 a 3 mesi, alla fine dei quali si deve ritirare la propria 'Tarjeta de Extranjero (Carta d'identità di residenza dello straniero). In casi di permanenza superiore ai 3 mesi, i stranieri cittadini devono munirsi di un numero identificativo chiamato NIE (numero de identificación de Extranjero) il quale deve essere richiesto presso l'Oficina de Extranjero parte della 'Delegación del Gobierno'. Per maggiori informazioni consultare il sito ufficiale: www.extranjeros.mtas.es

SETTORE PIU' SVILUPPATO - Il settore più sviluppato, e dove è sicuramente più facile trovare un impiego, anche se temporaneo, è quello dei servizi (aziende di telecomunicazioni e banche) e quello turistico la cui area di riferimento è quasi tutta la penisola, con maggiore concentrazione soprattutto in Catalogna, Andalusia e Castiglia.

È produttivo rivolgersi alle agenzie di collocamento (Agencias de Colocación). Fai attenzione a questo dettaglio: gli stranieri in possesso della Tarjeta del Estudiante (tessera dello Studente) non potranno esercitare alcuna attività retribuita, tranne che per attività riconosciute compatibili con il tipo di studi che si segue sotto forma di collaborazioni o contratti determinati. Inoltre possono essere assunti come personale al servizio della Pubblica Amministrazione. Per chi volesse candidarsi autonomamente ed ha necessità di reperire l'elenco delle aziende presenti sul territorio è utile rivolgersi alla Camera di Commercio Italiana in Spagna, all'Ufficio ICE, al Consolato o all'Ambasciata d'Italia a Madrid.

Lavoro



E se partissi per uno scambio alla pari?

Spesso gli scambi alla pari rappresentano un utile strumento per avere la possibilità di conoscere un Paese e viverci per qualche mese, senza spendere barche di soldi. La formula del lavoro au pair è questa: si viene inseriti nel nucleo familiare di destinazione con gli stessi diritti (quindi vitto, alloggio, assistenza) e gli stessi doveri (quindi sbrigare faccende domestiche e nelle attività familiari) degli altri componenti. Insomma alla pari a tutti gli effetti.

Non si tratta solo di un'esperienza formativa interessante, ma anche dell'opportunità di imparare e perfezionare una lingua straniera senza dover pagare costosi corsi privati.

Le famiglie che fanno richiesta di ragazzi/e alla pari, generalmente ne hanno bisogno per accudire bambini piccoli per metà giornata, ma si stanno diffondendo molto anche le domande per aiutanti in piccole aziende agricole a gestione familiare o ancora di singoli o famiglie che vogliono imparare la lingua del ragazzo/a alla pari.

Ad oggi, si stima che oltre 300.00 giovani in tutto il mondo stiano svolgendo un periodo di lavoro alla pari. Un mondo poco conosciuto, ma concreto e in fortissima crescita.

Se vuoi provare un'esperienza simile in Italia è possibile contattare una delle agenzie e organizzazioni private che operano nel settore dello studio e lavoro all'estero. Si tratta di enti di varia natura, dalle associazioni culturali ai tour operator. Anche all'estero esistono agenzie di collocamento alla pari per stranieri. Tra queste ti consigliamo quelle che aderiscono alle organizzazioni nazionali dell'[ECAPS, European Committee for Au Pair Standards](#),

Scambio alla pari



che sono tenute a rispettare un preciso codice di comportamento nei confronti sia dei partecipanti alla pari sia delle famiglie. L'elenco di tutte le agenzie ufficiali di Scambi alla Pari si trova sul sito istituzionale dello [IAPA – International Au Pair Association](#).

Reperire la famiglia tramite agenzia non è l'unica modalità possibile, anche tramite internet esistono siti di incontro domanda/offerta sul lavoro alla pari. L'utilità di usufruire dell'agenzia può essere valutata in relazione ad una conoscenza preliminare della famiglia, al rispetto di determinati standard e ad un'assistenza per le procedure burocratiche. Di solito l'agenzia prevede un costo per il servizio ma, soprattutto all'estero, si possono trovare agenzie che forniscono il servizio gratuitamente all'au pair.

Infine un'altra possibilità è quella di rivolgersi agli sportelli [EURES \(European Employment Services\)](#), servizi europei per l'impiego diffusi in tutto gli Stati membri attraverso una rete di Consiglieri EURES. A questi servizi si potranno richiedere informazioni su eventuali annunci di ricerca di ragazze/i alla pari oppure, come già detto in precedenza, consultare le offerte di lavoro pubblicate sul portale di EURES.



Scambio alla pari



Relazioni Italia-Spagna

Nel 2013 - in base ai dati Eurostat - la Spagna era al 6° posto nella graduatoria mondiale dei mercati di sbocco dell'export italiano ed era al 6° posto tra i principali fornitori del mercato italiano. Nel 2013 il volume complessivo del commercio estero superava i 31 miliardi di Euro.

Negli ultimi anni circa l'80% del numero totale di viaggi all'estero degli spagnoli è stato diretto verso l'Europa e l'Italia ricopre una buona posizione (oltre il 10%) in questo segmento, risultando la terza destinazione europea, dopo Francia e Portogallo.

Le relazioni tra Italia e Spagna sono frequenti e produttive sia da un punto di vista culturale che commerciale. Gli accordi a livello universitario e commerciale testimoniano i rapporti continui tra i 2 Paesi. Di seguito vi segnaliamo gli indirizzi di interesse:

Ambasciata d'Italia: Calle Lagasca, 98 – 28006 Madrid. Tel 0034914233300 fax. 003491575776 archivio.ambmadrid@esteri.it www.ambmadrid.esteri.it
- Consolato Generale D'Italia a Madrid: Calle Agustin de Betancourt, 3 – 28003 Madrid. Tel 0034912106910 fax. 0034915546669 info.madrid@esteri.it www.consmadrid.esteri.it
- Camera di Commercio Italiana di Barcelona: Avda. Diagonal, 419 – 08008 Barcelona. Tel 0034933184999 fax 0034933184004 ital-cambcn@camaraitaliana.com www.camaraitaliana.com
- ICE – Istituto italiano per il Commercio Estero: Paseo de la Castellana, 95 – Torre Europa, 28046 Madrid. Tel 0034915974737 fax.. 0034915568146 spagna.madrid@ice.it form. esterna@ice.it www.ice.gov.it

Relazioni Italia-Spagna

Le domande piu' frequenti

Quali sono i requisiti anagrafici richiesti per andare a lavorare in Spagna?
Avere più di 16 anni, a meno che non si realizzi un'attività in proprio per la quale è necessario avere compiuto 18 anni.

Che deve fare un lavoratore straniero quando arriva in Spagna?

- registrarsi alla Seguridad Social
- richiedere la tessera di identità di straniero.

Ma attenzione. I cittadini dell'Unione Europea e i suoi familiari sono soggetti a un regime specifico: possono risiedere in territorio spagnolo per 3 mesi senza la necessità dei 2 documenti.

Per avere informazioni sul turismo in Spagna a quale sito è meglio fare riferimento?

Si consiglia di visitare il Ministerio de Asuntos Exteriores y de Cooperacion in cui si specificano i requisiti e i documenti necessari per andare in Spagna.

Gli orari di pranzo e di cena sono gli stessi che in Italia?

Gli orari sono leggermente diversi. Se si entra in un ristorante alle 21.00 è davvero difficile trovare qualcuno! 21.30-22.00 per la cena, 14.30-15.00 per un pranzo saranno gli orari ideali! Luoghi tipici per l'aperitivo sono bar e ristoranti dove assaggiare "las tapas", un vero caposaldo della cucina spagnola.

SVANTAGGI DEL VIVERE IN SPAGNA

Livello alto della disoccupazione
Corruzione nel settore pubblico
Povertà in aumento
Salari e contratti di lavoro non sempre ottimali
Burocrazia e permessi
Spagnoli ritardatari da competizione

Domande frequenti

VANTAGGI DEL VIVERE IN SPAGNA

Facilità nell'apprendere lo Spagnolo
(in un mese riesci a capirlo quasi perfettamente)
Distanza accettabile dall'Italia
Cordialità degli Spagnoli
Cibo ottimo
Clima temperato dei migliori
Spiagge e monumenti da invidia
Fiesta e vita sociale lontanamente paragonabile alla movida Italiana (chi la conosce lo sa)
Possibilità di investire sulla propria Italianità per crearsi un lavoro (in Spagna siamo molto apprezzati)

TUTTO QUELLO CHE CERCHI LO TROVI QUI



Canali istituzionali

[Consulados españoles en Italia](#)

[Embajada de Italia en España](#)

[Red Consular italiana en España](#)

Accademie

[Institutos Cervantes en Italia](#)

[Real Academia de España en Roma](#)

[Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma \(CSIC\)](#)

[Administración española \(060 - Información\)](#)

Istituti di cultura

[Instituto Italiano de Cultura - Madrid](#)

[Instituto Italiano de Cultura - Barcelona](#)

[Liceo Italiano en Madrid](#)

[Escuela Italiana en Barcelona](#)

Lavoro

[Guía del investigador extranjero en España](#)

Link utili

*“Le persone non fanno i viaggi.
Sono i viaggi che fanno le persone”.*

*Con le Guide di **Italia Orienta** puoi avere
tutte le informazioni utili prima di partire:
dalle Università alle offerte di Lavoro, dalla
Formazione alle Borse di Studio.
Con uno sguardo alla vita del Paese, ai suoi
ritmi, alle sue tradizioni.*



www.italiaorienta.it